



Piano per la Didattica Digitale Integrata

A.s. 2020/2021

Premessa

Per ***Didattica digitale integrata*** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria Vanzo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La scuola Primaria Vanzo dall'anno scolastico 2019/2020 investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, grazie all'acquisto di 32 Ipad, riconoscendo l'efficacia di questi strumenti nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che la scuola intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, di un Piano affinché tutte le scuole siano pronte *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

La progettazione del piano scolastico per la didattica digitale integrata è stata inserita nel PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa) e nel curriculum delineati dal collegio dei docenti della scuola primaria Vanzo.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

La scuola avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica in modo tale da mettere le famiglie nella condizione di attivare la didattica a distanza; saranno quindi disponibili, in comodato d'uso gratuito, gli iPad di cui è dotata la scuola.

Al team dei docenti è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La DDI può costituire un'implementazione alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza sanitaria che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula, durante le assenze anche se brevi.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo di misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;

- una valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità il processo di apprendimento;
- diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Al team dei docenti è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che seguirà l'attività rispetterà l'orario previsto per le discipline principali (italiano, matematica, inglese, storia, geografia e scienze).

In caso di didattica a distanza generalizzata o di classe in quarantena sarà attivato il seguente piano settimanale:

- per la classe prima -> almeno 10 ore di lezione organizzate in maniera flessibile anche suddivise in piccoli gruppi;
- per le classi dalla seconda alla quinta -> almeno 15 ore di lezione organizzate in maniera flessibile anche suddivise in piccoli gruppi.

Nella strutturazione dell'orario settimanale, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Le Linee guida per la DDI (Didattica Digitale Integrata) richiamano l'attenzione sugli alunni "fragili" per i quali è possibile prevedere attività che consentano di restare connessi con la classe di appartenenza.

In caso che uno o più alunni siano sottoposti a quarantena, si garantirà la relazione con gli stessi attraverso un piano che sarà a cura degli insegnanti individuare, per mantenere vivo il dialogo predisponendo alcuni momenti sincroni sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa.

I genitori si impegnano a verificare l'effettiva esecuzione dei compiti e del lavoro assegnato ai bambini sia durante le videolezioni sia ad integrazione del lavoro svolto.

Strumenti

La scuola primaria Vanzo ha deciso di attivare la didattica a distanza utilizzando la piattaforma **G-Suite di Google**, avvalendosi di **Google Meet** per svolgere le videolezioni. Tutti gli studenti sono in possesso di un account personale (cognomenome@scuoleirpea.it) con il quale possono accedere ai materiali e alle lezioni e costituisce uno spazio virtuale educativo che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dati e privacy.

La piattaforma "Scuola Online" assolve alla funzione di Registro Elettronico che permette di comunicare con le singole famiglie relativamente ad eventi, assegnazioni di compiti o confronti sul percorso formativo dell'alunno. Permette alle famiglie di restare aggiornati ed informati in tempo reale riguardo le attività didattiche e di contattare gli insegnanti per richiedere delucidazioni o colloqui.

La seconda piattaforma "Google GSuite" con l'app "Classroom" fornisce l'accesso alle classi virtuali di differenti discipline; permette la condivisione rapida di elaborati video e presentazioni multimediali; fornisce la funzionalità di "lavagna condivisa" (Jamboard) per la creazione di mappe concettuali individuali e di gruppo. La piattaforma offre una facile fruizione da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a

disposizione. Tali piattaforme rappresentano "spazio condiviso e protetto" attraverso cui veicolare ulteriori contenuti multimediali selezionati per le differenti discipline didattiche.

Libri di testo digitali.

Le nuove possibilità offerte dai libri digitali fanno sì che il bambino, anche in caso di assenza da scuola per i più disparati motivi, possa sempre avere a disposizione il libro di testo e svolgere tutte le attività ad esso connesse.

Valutazione

In riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, dove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Tale principio consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, delle prove strutturate eseguite (test, schede ed esercitazioni), dell'autonomia e della responsabilità personale.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Modalità sincrona.

- Il collegamento è disposto per assenze superiori ai 3 giorni di scuola.
- Il videocollegamento viene attivato su piattaforma Meet di Gsuite for Education.
- Verrà inviato all'account dell'alunno l'orario con i link delle singole lezioni con l'invito a partecipare.

- L'alunno si collega alla lezione in tempo utile a parteciparvi e disponendo del materiale necessario a seguire la lezione. L'ambiente di collegamento deve essere possibilmente tranquillo e senza rumori di fondo che possano distrarre dalla lezione.

- L'alunno segue la lezione collegato con cuffia.

- Dopo il primo accesso l'alunno seguirà la lezione con videocamera attivata e microfono spento. Il microfono verrà attivato a richiesta dell'insegnante o se necessario fare una domanda. La disattivazione della videocamera è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del genitore all'insegnante prima dell'inizio della lezione.

- Per le classi II, III, IV e V è impedita la presenza del genitore se non in fase di accesso alla lezione o soluzione di problemi tecnici di connessione.

- per la classe I è consigliato che il genitore aiuti il bambino in caso di bisogno legato alla tecnologia e alla connessione, ma non dovrà assolutamente interferire con la lezione, nè essere presente in affiancamento se non richiesto esplicitamente dall'insegnante.

- La percezione della presenza del genitore per motivi diversi da quelli sopra riconosciuti come validi, interrompe immediatamente la videolezione da parte del docente. La prosecuzione delle successive videolezioni verrà valutata dai docenti di classe.

- È assolutamente vietato fotografare e registrare la lezione o riportare quanto accaduto durante la lezione ad altre persone.

- Sarà fondamentale controllare costantemente la piattaforma Gsuite per verificare l'orario delle lezioni e gli eventuali inviti a partecipare a videolezioni fuori all'orario fissato.

- Per le classi III, IV e V sarà possibile effettuare verifiche o interrogazioni durante il collegamento. In caso di verifica scritta bisognerà caricare la verifica nella piattaforma di Gsuite al termine del tempo assegnato per l'esecuzione.

Modalità asincrona.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, anche a sanzioni disciplinari.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.